



STUDIO TRIBUTARIO VALUTARIO ASSOCIATO

www.stvaroma.it

Dr. Ida Zaccardi • Dr. Dario Statera • Dr. Carlo Costantini • Dr. Sergio Coria
Dr. Fabio Larussa • Rag. Eugenio Moretti • Dr. Francesco Basile

Roma, 27/2/2012

BOLLETTINO INFORMATIVO n.2/2012

Tassa CC. GG. per vidimazione libri sociali

Come di consueto, ricordiamo che il prossimo 16/3 scade il termine per il versamento, da parte delle società di capitali, della tassa annuale di concessione governativa relativa alla vidimazione dei libri sociali.

L'importo è invariato rispetto agli anni precedenti ed è pari a 309,87 € se il capitale all'1/1/2012 non superava 516.456,90 €, altrimenti la somma da versare è di 516,46 €

Il versamento deve essere effettuato con l'F-24 telematico, codice tributo 7085, anno di riferimento 2012.

Predisposizione e consegna delle certificazioni delle ritenute d'acconto

Il 29/2 scade il termine per la predisposizione e consegna delle certificazioni delle ritenute d'acconto: vi invitiamo, pertanto, a provvedere nei termini.

Beni concessi in godimento dalle imprese a soci o familiari

Vista la delicatezza e la rilevanza dell'argomento, Vi preghiamo di valutare con attenzione le rispettive situazioni personali.

Per memoria riportiamo quanto già indicato nei nostri precedenti bollettini informativi:

Come ricordato nel nostro bollettino informativo n.9/2011, a partire dal 2012 costituirà reddito tassabile la differenza tra il valore di mercato ed il corrispettivo annuo pagato per la concessione in godimento di beni dell'impresa ai soci o ai loro familiari: la suddetta differenza, quindi, concorrerà alla determinazione del reddito imponibile del socio o familiare utilizzatore. Inoltre, i costi relativi ai suddetti beni dell'impresa concessi in godimento ai soci o ai loro familiari per un

Associazione Professionale costituita in data 11 Giugno 1986
Cod.fisc. 07529530581 • part. IVA 01798431001

Via G. Nicotera, 29 - 00195 Roma • Telefono 06.32.17.652/654 - 06.32.17.743/744 • Fax 06.32.17.712 • e-mail: info@stvaroma.it

corrispettivo annuo inferiore al valore di mercato del diritto di godimento, non saranno ammessi in deduzione.

L'impresa, ovvero il socio o il familiare dovranno comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati relativi ai beni concessi in godimento.

*Con un provvedimento del 16/11/2011 l'Agenzia delle Entrate ha fissato il contenuto della comunicazione di cui sopra, **che dovrà essere trasmessa entro il prossimo 31/3/2012.***

In particolare dovranno essere indicati analiticamente i beni concessi in godimento a soci, familiari di questi e a soci o familiari di altre società del gruppo.

I beni vengono suddivisi in 6 categorie: autovetture, veicoli diversi, imbarcazioni da diporto, aerei, immobili e altri beni (solo per quest'ultima categoria è possibile non indicare i beni di valore inferiore a 3.000 €); inoltre devono essere indicati anche l'eventuale canone previsto per l'uso e il relativo valore di mercato, nonché il periodo di godimento.

Infine devono essere indicati anche i finanziamenti fatti dai soci alle società concedenti, a prescindere dal fatto che siano gli stessi oppure altri soggetti ad usufruire dei beni della società, mentre sembrerebbe che non debbano essere interessate alla comunicazione le società che hanno ricevuto finanziamenti dai soci ma non hanno concesso beni in godimento ad alcun componente la compagine sociale o suo familiare.

Dalle risposte date dall'Agenzia delle Entrate in occasione di "Telefisco" sembrerebbe, tra l'altro, che i finanziamenti dei soci vadano comunicati comunque, sia quelli effettuati nel 2011, sia l'importo in essere al 31/12/2011 dei finanziamenti effettuati in tutti gli anni precedenti. La circolare esplicativa non è stata ancora emanata, però **è fondamentale che ci comunichiate in tempo utile quali società hanno beni concessi in uso ai soci (o loro familiari) e finanziamenti (e versamenti di capitale) effettuati dai soci stessi, stante ormai l'imminenza della scadenza.**